DUP

Documento Unico di Programmazione

2024-2026

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Comune di TREVI (PG)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*“ entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.
In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.
Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La ***Sezione Strategica (SeS)*** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La ***Sezione Operativa (SeO)*** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

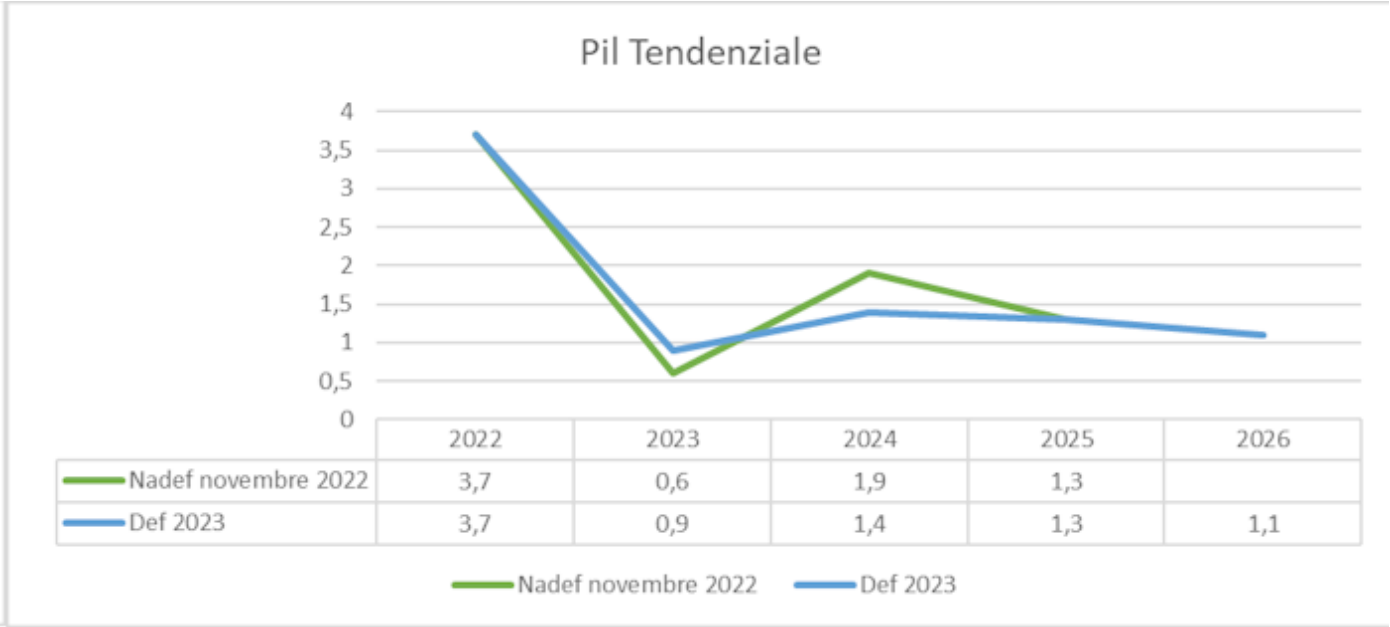
Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

Il Documento di economica e finanza, di seguito Def, varato dal Governo l'11 aprile 2023, prevede uno scostamento di bilancio di 3,4 miliardi che il Parlamento ha autorizzato nella seduta del 28 aprile 2023. Lo scostamento di bilancio si è reso necessario per varare il decreto legge n. 48 del 5 maggio 2023, cosiddetto decreto lavoro, destinato a finanziare non solo un ulteriore taglio del cuneo fiscale ma anche nuove modalità di sostegno alle famiglie attraverso nuove misure di inclusione sociale e lavorativa.
Il quadro economico di contesto del DEF parte da una situazione prospettica migliore rispetto a quella del 2022 con uno shock energetico temuto ma che non si è realizzato. Continua ad essere presente, tuttavia, l'incertezza che caratterizza l'arco temporale previsivo dovuta al conflitto in Ucraina mentre l'andamento dell'inflazione determina variabilità sul mercato monetario, conseguenza dell'utilizzo dello strumento dei tassi di interesse per arginarne l'aumento.

Quadro Macroeconomico Tendenziale

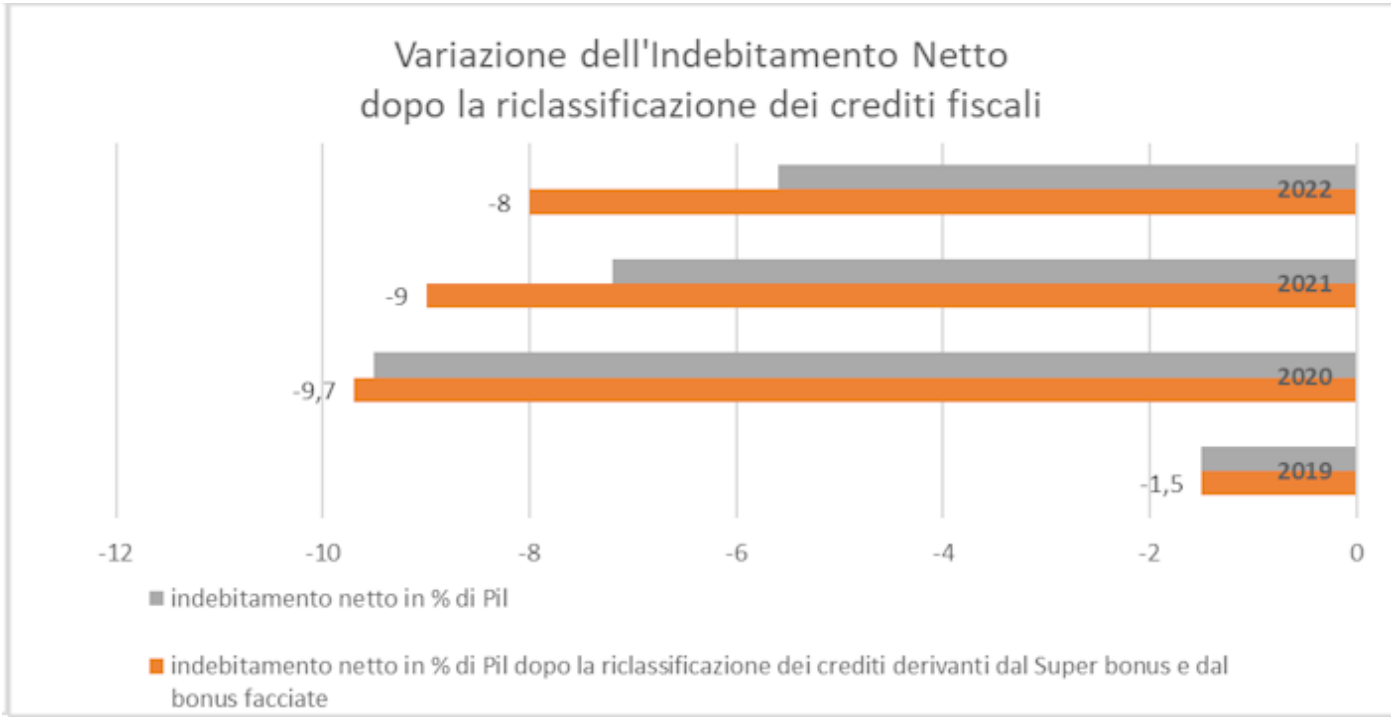
PIL
Lo scenario economico, a legislazione vigente, risulta più favorevole di quello di novembre: rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al Def di novembre 2022, la crescita per il 2023 è rivista al rialzo di 0,3 punti percentuali, passando così dallo 0,6 allo 0,9 percento: la riduzione dei prezzi energetici e la domanda di investimenti trainata dalle risorse del Piano di ripresa e resilienza, PNRR, si riflettono positivamente sulle prospettive di crescita, almeno per il 2023. Nel 2024 il Pil cresce di meno di quanto previsto a novembre 2022, complice una politica monetaria restrittiva i cui effetti si dispiegano con un certo ritardo rispetto agli aumenti dei tassi di interessi e si attesta all'1,4%. Invariata la previsione per il 2025:

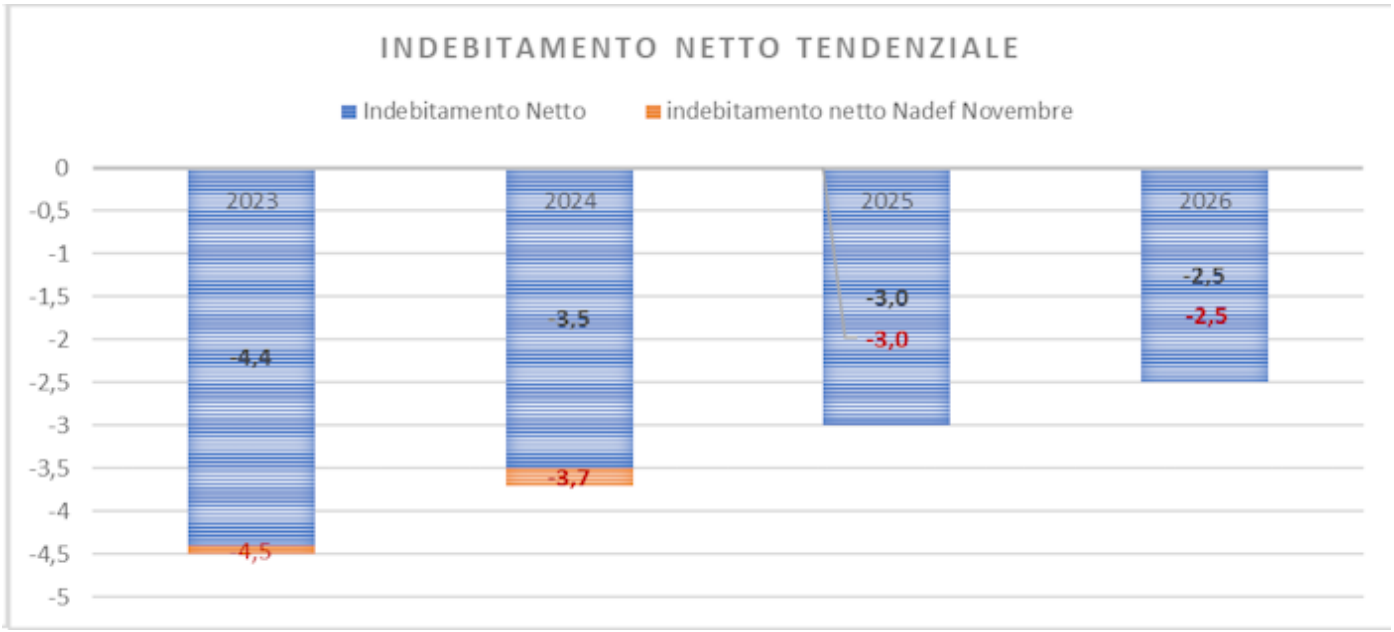


Indebitamento Netto

L'obiettivo programmatico del 5,6% nel 2022 non è stato rispettato: la modifica dei criteri di contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi voluta da Eurostat e concordata con ISTAT ha determinato una revisione dell'indebitamento che sconta ora integralmente l'imputazione su ciascuno degli anni del triennio 2020-2022 la quota di credito di imposta che è considerata pagabile, e quindi cedibile a terzi.

La revisione della contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi ha peggiorato il deficit 2020 di due decimali, quello del 2021 di 1,8 punti mentre il deficit 2022 si attesta all'8% del Pil contro il 5,6 dello scenario programmatico di novembre 2022 e vale 151.900 milioni di euro

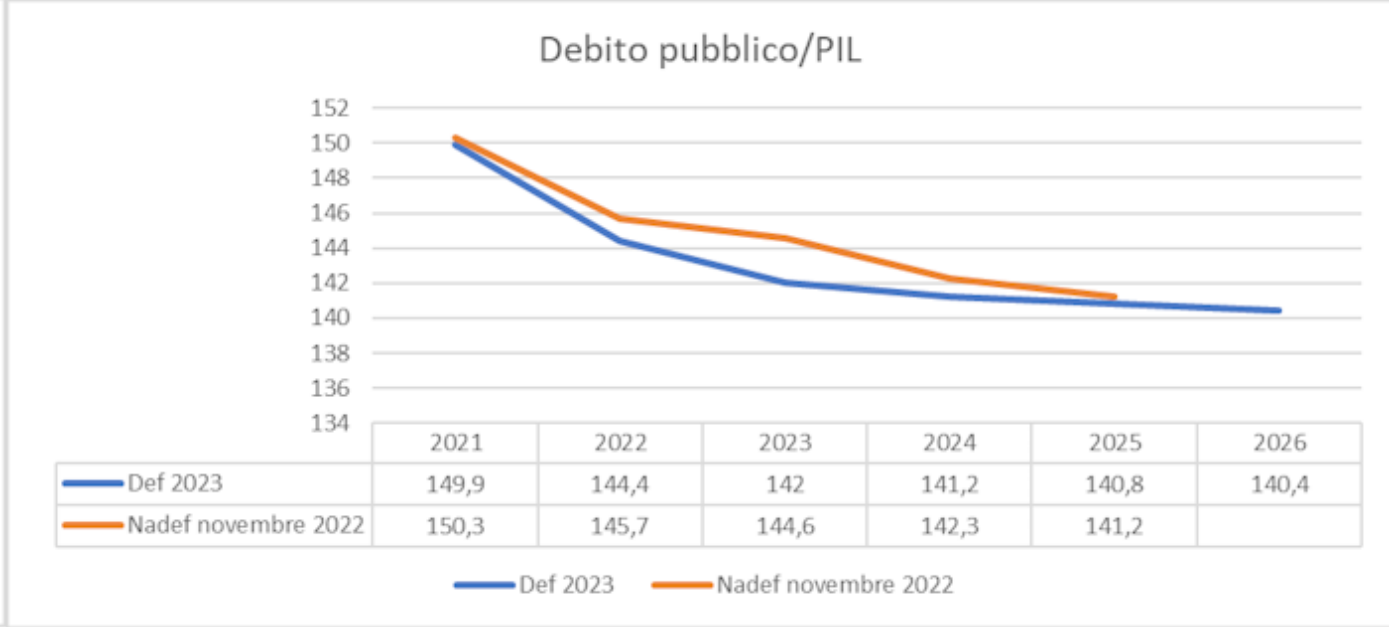




A legislazione vigente l'indebitamento netto si riduce al 4,4 per cento del Pil nel 2023, livello lievemente inferiore all'obiettivo del 4,5 per cento della Nadef di novembre: la revisione al rialzo dell'inflazione produce un aumento delle imposte indirette, mentre il venir meno degli oneri connessi alla pandemia e l'attenuazione degli interventi eccezionali in risposta al caro energia, producono un miglioramento di 0,9 punti di Pil nel 2024 e di 0,5 punti sia nel 2025 che nel 2026

Il debito pubblico

A fine 2022 il rapporto debito pubblico /Pil è risultato inferiore di circa 1,3 punti percentuali rispetto alla previsioni Nadef dello scorso novembre: la differenza è dovuta, oltre che ad un effetto trascinamento sul PIL derivante dal 2021, anche ad un minor fabbisogno del settore pubblico a fine 2022:



	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Def 2023	149,9	144,4	142	141,2	140,8	140,4
Nadef novembre 2022	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	

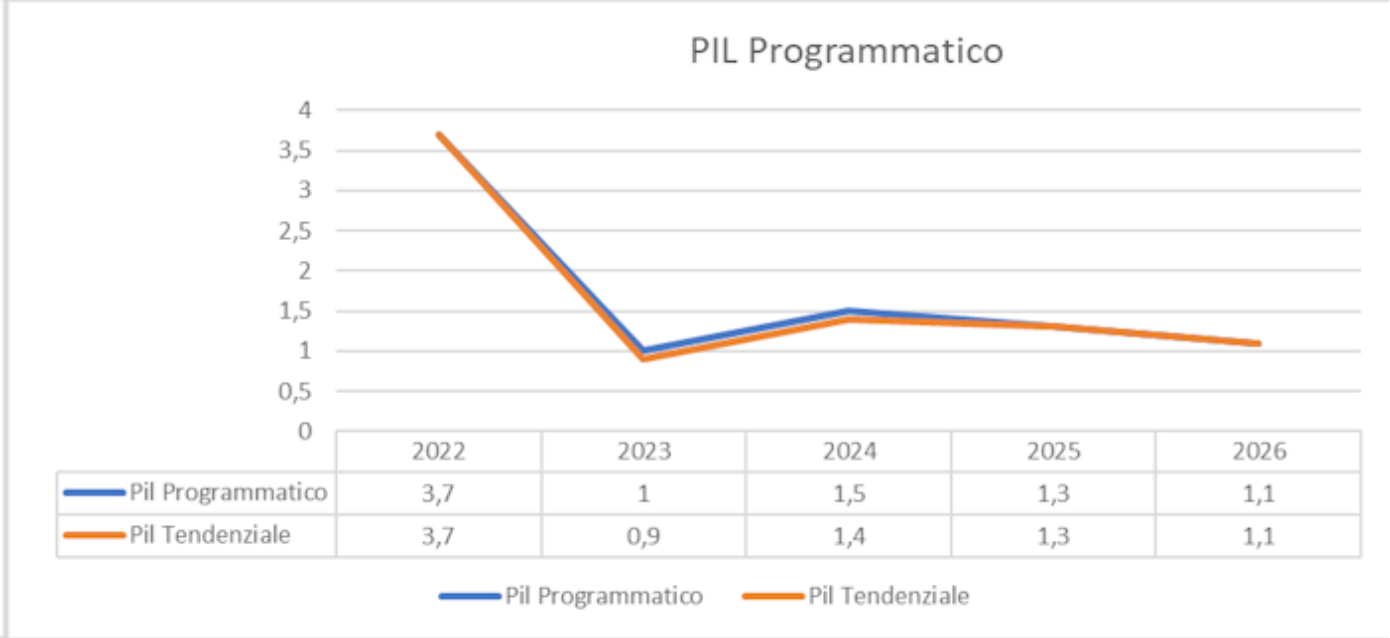
Quadro Macroeconomico Programmatico

La politica del Governo è incentrata a sostenere le famiglie e le imprese con misure che attutiscano l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina e, nel contempo, è tesa a prevedere l'eliminazione di queste misure temporanee per ritornare ad una prudente politica di bilancio, vista anche la riforma della governance economica da attuare entro fine anno e la disattivazione della clausola di salvaguardia generale.

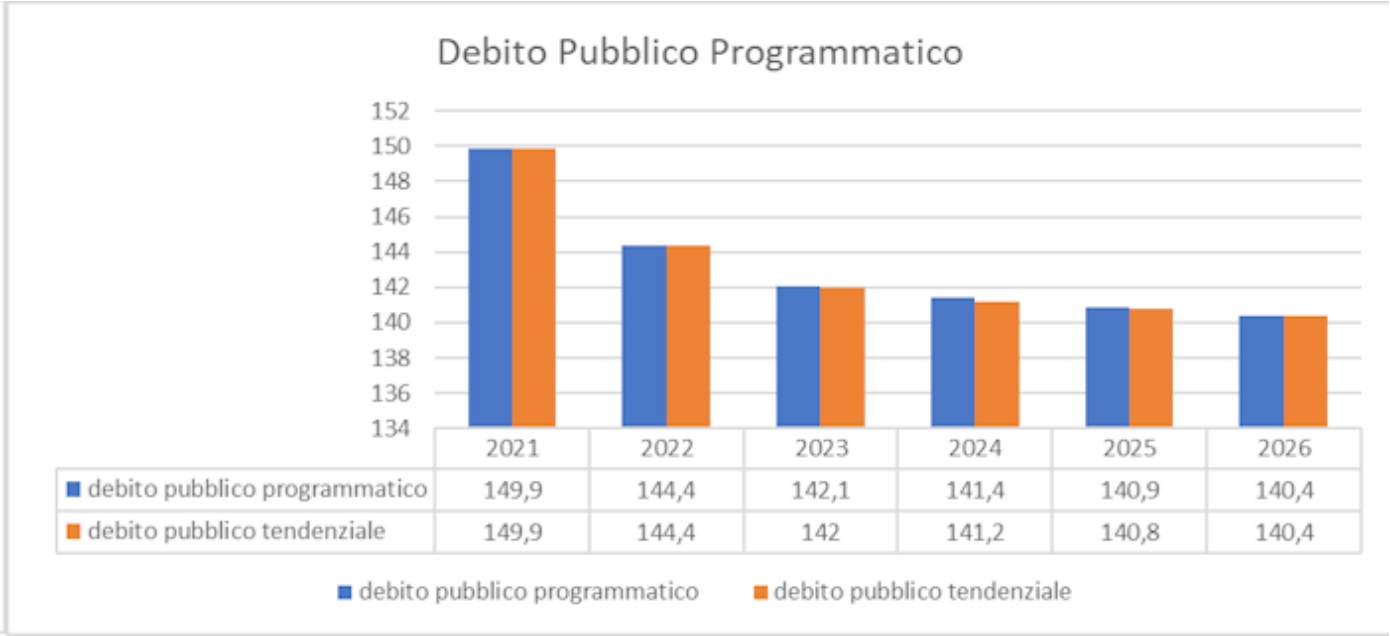
Alla luce del miglioramento dell'indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo conferma gli obiettivi programmatici dello scorso novembre: 4,5 per cento del PIL per il 2023, 3,7 per cento del PIL per il 2024 e 3 per cento del Pil per il 2025. Nel 2026 l'indebitamento netto ritorna sotto al 3 per cento, attestandosi al 2,5 per cento del PIL.

Il margine di bilancio che si è venuto a creare rispetto alle previsioni tendenziali è destinato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro dipendente per contrastare il potere di acquisto delle famiglie ed evitare ulteriori spinte inflazionistiche riducendo le tensioni sulle retribuzioni che a loro volta alimentano le aspettative di nuova inflazione.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita è visto al rialzo all'1 per cento nel 2023 e al'1,5 per cento nel 2024, da ascrivere proprio al taglio contributivo, mentre si confermano i tendenziali nel biennio successivo per la politica più prudente in vista della riattivazione della procedura sui disavanzi eccessivi.



Il rapporto debito/Pil diminuisce al 142,1 per cento nel 2023 e al 141,4 per cento nel 2024; scende quindi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026: nel triennio interessato, l'aumento degli interessi passivi sul debito è più che compensato dalla crescita nominale del PIL.



La riforma della governance europea

A marzo 2020, il braccio preventivo del Patto di stabilità e crescita è stato sospeso a seguito della decisione dei Ministri delle finanze dell'Unione Europea di ricorrere alla clausola di salvaguardia generale per assicurare agli Stati membri una maggiore flessibilità di bilancio per sostenere l'economia e proteggere famiglie e imprese dalle conseguenze della crisi generate dalla pandemia da Covid-19.

La clausola di salvaguardia generale consente agli Stati membri di adottare misure di bilancio per affrontare adeguatamente tale situazione, nell'ambito della procedura preventiva e correttiva del patto di stabilità e crescita. In particolare, per il braccio preventivo, l'articolo 5, paragrafo 1, e l'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1466/97 stabiliscono che "in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, gli Stati membri possono essere autorizzati ad allontanarsi temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine, a condizione che la sostenibilità di bilancio a medio termine non ne risulti compromessa". Per il braccio correttivo, l'articolo 3, paragrafo 5, e l'articolo 5, paragrafo 2, stabiliscono che, in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, il Consiglio può anche decidere, su raccomandazione della Commissione, di adottare una traiettoria di bilancio rivista.

L'eccezionalità della misura attuata è stata l'occasione per la Commissione di rilanciare il dibattito pubblico sulla riforma della governance dell'Unione europea a seguito del quale gli orientamenti emersi mirano a rafforzare la sostenibilità del debito e a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva in tutti gli Stati membri:

- i valori di riferimento del trattato, ovvero un disavanzo del 3 % del PIL e un rapporto debito/PIL del 60 %, rimangono invariati ma il quadro di governance economica dovrebbe garantire che questi valori di riferimento siano rispettati in modo più efficace, efficiente e sostenibile;
- gli Stati membri dovrebbero presentare piani strutturali di bilancio nazionali a medio termine, una volta entrato in vigore un quadro di governance economica riformato. I piani nazionali, che sostituiscono il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma, dovrebbero coprire la politica fiscale, le riforme e gli investimenti. I piani dovrebbero fissare un **percorso di bilancio nazionale definito in termini di spesa primaria netta** come unico indicatore operativo. In tal modo l'aggiustamento fiscale viene conseguito attraverso l'imposizione di un limite alla crescita della spesa primaria netta che diviene l'indicatore operativo unico per la sorveglianza fiscale annuale;
- per portare il debito su un percorso sufficientemente discendente o per mantenerlo a livelli prudenti, preservando la sostenibilità delle finanze pubbliche e promuovendo le riforme e gli investimenti pubblici, si avvierranno percorsi dedicati per ogni singolo Stato membro;
- la nuova governance dovrebbe tenere in debita considerazione la necessità di consentire al processo democratico negli Stati membri di plasmare le loro politiche economiche. Pertanto, tutti i piani potrebbero essere allineati, su richiesta, al ciclo elettorale nazionale, rivisti con l'adesione di nuovi governi e aggiornati in circostanze oggettive, pur mantenendo l'ambizione dell'aggiustamento fiscale;
- il periodo di aggiustamento di bilancio potrebbe essere esteso, se uno Stato membro si impegna a realizzare una serie ammissibile di riforme e investimenti che migliori le prospettive di crescita o la resilienza, rafforzi le finanze pubbliche e quindi la loro sostenibilità a lungo termine e affronti le priorità strategiche dell'UE, comprese le sfide degli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e lo sviluppo delle capacità di difesa;
- per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL superiore al 60%, i piani nazionali, a medio termine dovrebbero garantire che il rapporto sia sufficientemente decrescente. Per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL inferiore al 60% ma con problemi di debito pubblico.

Sulla base dei suesposti orientamenti della Commissione si riscriverà la governance economica europea che entrerà in vigore nel 2024. Nel frattempo la risoluzione approvata il 9 marzo 2023 dalla 5° Commissione – Programmazione economica e Bilancio - del Senato nell'esaminare i documenti approvati dalla Commissione UE, per il prosieguo dei negoziati riporta specifici impegni per il Governo, tra i quali che "sia chiarito il perimetro dell'aggregato di spesa di riferimento, per tenere conto di andamenti non previsti e non soggetti al controllo dei singoli Stati, con riflessi sulla spesa, valutando altresì la possibilità di prevedere trattamenti differenziati per alcune tipologie di spesa, come le spese di investimento coerenti con le priorità e le esigenze di sviluppo dell'economia europea, in particolare la transizione ecologica e digitale, ovvero le spese relative all'assistenza finanziaria e quelle per la costituzione della difesa comune europea. Sia, inoltre, approfondito il trattamento delle spese per i co-

finanziamenti nazionali all'utilizzo dei fondi strutturali e per gli interventi connessi al PNRR e delle spese di carattere sociale escluse dall'aggregato unico di riferimento al fine di non acuire le differenze fra i singoli Stati".

Approfondimenti

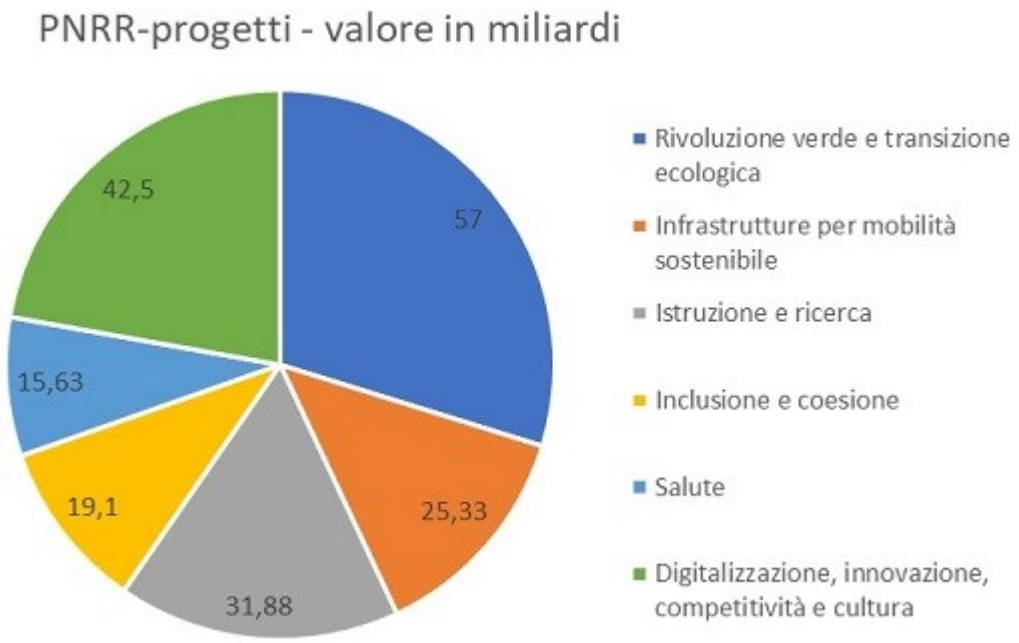
Il quadro di governance economica dell'UE è un insieme di regole comuni per le politiche fiscali ed economiche nazionali che si applicano a tutti gli Stati membri. È stato determinante per salvaguardare la stabilità macroeconomica e la crescita nell'Unione e ha aiutato gli Stati membri a raggiungere i loro obiettivi di politica economica e fiscale. Queste regole comuni servono a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche ea promuovere la convergenza affrontando al contempo gli squilibri macroeconomici. Il quadro di governance economica si basa su:

- Il trattato sul funzionamento dell'UE fissa parametri di riferimento per disavanzi pubblici inferiori al 3% del prodotto interno lordo (PIL) e debito pubblico inferiore al 60% del PIL
- Il patto di stabilità e crescita – definisce le regole per il monitoraggio e il coordinamento delle politiche economiche e fiscali nazionali
- Le legislazioni six-pack e two-pack: rafforzano la sorveglianza fiscale dopo la crisi finanziaria e creano la procedura per gli squilibri macroeconomici per garantire la supervisione degli squilibri che emergono al di fuori della sfera fiscale
- Documenti del codice di condotta - linee guida per interpretare le normative del six-pack e del two-pack
-

L'UE sta lavorando a una revisione del quadro di governance economica. Il 9 novembre 2022 la Commissione ha pubblicato una comunicazione sugli orientamenti per una riforma. La principale novità relativa alle regole di bilancio nella comunicazione è l'introduzione di piani quadriennali strutturali di bilancio a medio termine che delineano percorsi di aggiustamento di bilancio specifici per paese, sulla base di un unico indicatore di bilancio operativo (attualmente noto come parametro di riferimento per la spesa). La Commissione proporrebbe tali percorsi di aggiustamento sulla base di un'analisi della sostenibilità del debito, mentre gli Stati membri potrebbero richiedere un'estensione del percorso iniziale a fronte di riforme e investimenti nazionali.

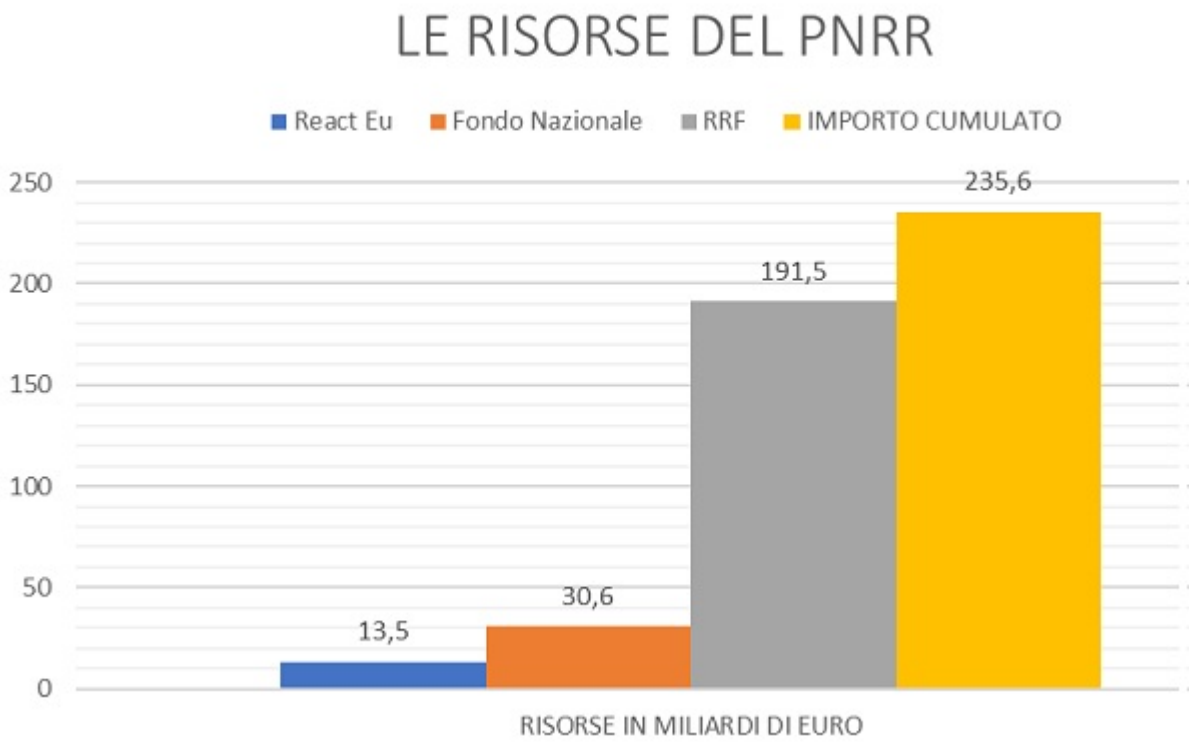
1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.
Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.
L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.
Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.
Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale

Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro, come risulta dalla tabella seguente:

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%

Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	**66,41**	**70,65**		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla

crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento.

INSERTO 8

Sono sempre gli enti territoriali che rivestono più frequentemente il ruolo di soggetto attuatore sia in termini di costo che di numerosità:

INSERTO 9

Di seguito si riporta tabella esplicativa degli investimenti finanziati dal PNRR contraddistinti per Missione, Componente e Misura: le ultime colonne indicano i progetti dell'ente finanziati con il corrispettivo valore:

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud.			
MITD			
Valore (mld)	**Progetti Finanziati**	**CUP**	**Valore in euro**
0,50	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	B61C22001560006	121.992,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.3.1: Piattaforma digitale nazionale dati			
MITD			
Valore (mld)	**Progetti Finanziati**	**CUP**	**Valore in euro**
0,56	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	B51F22005000006	20.344,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.1: Esperienza dei servizi pubblici			
MITD			
Valore (mld)	**Progetti Finanziati**	**CUP**	**Valore in euro**
0,40	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	B61F22003660006	155.234,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA
M1C1 - Investimento 1.4.5: Piattaforma notifiche digitali

MITD			
Valore (mld)	**Progetti Finanziati**	**CUP**	**Valore in euro**
0,24	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	B61F22003350006	32.589,00

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica			
M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (6,00 miliardi).			
Interno			
Valore (mld)	**Progetti Finanziati**	**CUP**	**Valore in euro**
6,00	INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA	B64J22002690006	70.000,00

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,3 per cento del Pil nel 2023 per salire al 3,7 per cento nel 2025 e attestarsi al 3,4 per cento nel 2026.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31 12. 2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con

l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica
A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.
A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 72		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 4	
STRADE		
* Statali km. 8,00	* Provinciali km. 20,00	* Comunali km. 21,00
* Vicinali km. 60,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 8.335
Popolazione residente al 31 dicembre 2022	
Totale Popolazione	n° 8.141
di cui:	
maschi	n° 3.945
femmine	n° 4.196
nuclei familiari	n° 3.378
comunità/convivenze	n° 5
Popolazione al 1.1.2022	
Totale Popolazione	n° 8.235
Nati nell'anno	n° 39
Deceduti nell'anno	n° 85
saldo naturale	n° -46
Immigrati nell'anno	n° 227
Emigrati nell'anno	n° 275
saldo migratorio	n° -48
Popolazione al 31.12.2022	
Totale Popolazione	n° 8.141
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 407
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 647
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 1.054
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.914
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.119

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,65%
	2019	0,00%
	2020	0,71%
	2021	0,37%
	2022	0,47%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	1,11%
	2019	0,00%
	2020	1,17%
	2021	1,36%
	2022	1,04%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 0
	entro il 31/12/2023	n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	447	406	407
In età scuola obbligo (7/14 anni)	654	651	647
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.065	1.077	1.054
In età adulta (30/65 anni)	4.030	4.061	3.914
In età senile (oltre 65 anni)	2.068	2.024	2.119

1.3 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E1 - Autonomia finanziaria	0,94	0,94	0,91	0,95	0,95	0,95
E2 - Autonomia impositiva	0,78	0,72	0,73	0,79	0,79	0,79
E3 - Prelievo tributario pro capite	763,61	709,70	712,17	723,45	731,74	731,74
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,16	0,22	0,18	0,16	0,16	0,16

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,26	0,26	0,22	0,23	0,22	0,22
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,23	0,23	0,20	0,20	0,20	0,20
S4 - Spesa media del personale	34.113,75	41.950,33	44.860,82	40.294,54	40.425,16	40.562,61
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,09	0,08	0,09	0,05	0,05	0,05
S6 - Spese correnti pro capite	693,60	756,35	997,16	895,47	909,72	911,88
S7 - Spese in conto capitale pro capite	268,91	362,46	952,99	386,29	823,44	29,09

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.
Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2022	2023
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.
Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
IMMOBILI DI USO PUBBLICO PER NATURA (DEMANIALI)	21
IMMOBILI DI USO PUBBLICO PER DESTINAZIONE (INDISPONIBILI)	31
BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI	47

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLA MATERNA SANTA MARIA IN VALLE	1	114
SCUOLA MATERNA CANNAIOLA	1	74
SCUOLA ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO	1	191
SCUOLA ELEMENTARE BORGO TREVI	1	127
SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO	1	180

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2023	2024	2025	2026
Altri servizi a domanda individuale (Trasporto scolastico)	Affidamento a terzi	Fratarcangeli Cocco di Fratarcangeli Cocco Vincenzina	Si	Si	Si	Si
Amministrazione generale e elettorale	Diretta		Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta		Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	CIR FOOD COOP ITALIANA	Si	Si	Si	Si
Musei, gallerie e mostre	Affidamento a terzi	LE MACCHINE CELIBI SOC.COOP.	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	VALLE UMBRA SERVIZI SPA	Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta		Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Servizi Associati soc. coop.	Si	Si	Si	Si
Servizio statistico	Diretta		Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta		Si	Si	Si	Si

2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.
Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.135 del 17/08/2023 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	Società partecipata	3,40%
VUS COM S.R.L.	Società partecipata	3,40%
FONDAZIONE VILLA FABRI	Ente strumentale	33,33%
FONDAZIONE RICCARDO TETI	Ente strumentale	33,33%
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD SPA - IN LIQUIDAZIONE	Società partecipata	9,00%
ENTE PALIO DEI TERZIERI	Ente strumentale	20,00%
AURI AUTORITA' UMBRA RIFIUTI E IDRICO	Ente strumentale	0,95%
V-RETI GAS SRL	Società partecipata	3,40%

2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.
Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2021	2022	2023 Presunto
Risultato di Amministrazione	5.893.816,95	5.907.690,11	7.608.536,63
di cui Fondo cassa 31/12	3.407.974,80	4.553.840,43	3.360.562,92
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2023, il dato si riferisce alle previsioni assestate di bilancio.

2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2028.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	1.445.050,72	2.387.155,79	522.703,56	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.223.888,45	1.704.739,42	1.983.120,25	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.310.439,60	5.777.631,16	5.827.673,42	5.919.981,00	5.987.846,00	5.987.846,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	518.877,83	491.662,49	695.824,57	384.386,49	384.386,49	384.386,49
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.308.179,67	1.800.501,59	1.441.969,00	1.221.500,00	1.203.400,00	1.203.400,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.273.823,72	2.305.035,20	5.460.564,41	3.262.615,00	6.840.000,00	340.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	160.188,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	160.188,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	942.260,59	1.057.634,30	2.219.300,00	2.199.300,00	2.199.300,00	2.199.300,00
TOTALE	**14.022.520,58**	**15.524.359,95**	**18.471.531,21**	**12.987.782,49**	**16.614.932,49**	**10.114.932,49**

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.4.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Programmazione Annua	% Scostamento
Entrate Tributarie	2021	2022	2023	2024	2023/2024
IMU - IMPOSTA MUNICIALE UNICA	1.584.005,37	1.616.203,42	1.620.000,00	1.650.000,00	1,85%
TARI - TASSA RIFIUTI	1.826.685,03	2.024.233,98	2.080.309,00	2.165.704,00	4,10%
ADDIZIONALE IRPEF	736.000,00	620.389,45	750.000,00	760.000,00	1,33%
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
CANONE UNI PATRIMONIALE	115.811,87	144.909,01	155.000,00	125.000,00	-19,35%

Descrizione	Programmazione pluriennale		
Entrate Tributarie	2024	2025	2026
IMU - IMPOSTA MUNICIALE UNICA	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
TARI - TASSA RIFIUTI	2.165.704,00	2.233.569,00	2.233.569,00
ADDIZIONALE IRPEF	760.000,00	760.000,00	760.000,00
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00
PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00
CANONE UNI PATRIMONIALE	125.000,00	125.000,00	125.000,00

2.4.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione	Trend storico			Programmazione Annua	% Scostamento
Entrate Tributarie	2021	2022	2023	2024	2023/2024
Altri servizi a domanda individuale	20.523,00	25.120,00	25.000,00	25.000,00	0%
Amministrazione generale e elettorale	6.802,40	7.981,42	8.000,00	8.000,00	0%
Anagrafe e stato civile	25.586,31	23.509,54	25.000,00	25.000,00	0%
Mense scolastiche	119.812,00	159.829,67	150.000,00	150.000,00	0%
Musei, gallerie e mostre	11.852,51	21.176,08	25.000,00	26.000,00	4,00%
Nettezza urbana	1.826.685,03	2.024.233,98	2.080.309,00	2.165.704,00	4,10%
Polizia locale	48.737,53	53.346,04	90.000,00	90.000,00	0%
Servizi necroscopici e cimiteriali	61.600,30	55.639,30	60.000,00	60.000,00	0%
Servizio statistico	3.023,50	2.846,50	5.000,00	5.000,00	0%
Ufficio tecnico	41.722,22	49.312,11	42.000,00	40.000,00	-4,76%

Descrizione	Programmazione pluriennale		
Entrate Tributarie	2024	2025	2026
Altri servizi a domanda individuale	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Amministrazione generale e elettorale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Anagrafe e stato civile	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Mense scolastiche	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Musei, gallerie e mostre	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Nettezza urbana	2.165.704,00	2.233.569,00	2.233.569,00
Polizia locale	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Servizio statistico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Ufficio tecnico	40.000,00	40.000,00	40.000,00

2.4.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annua	% Scostamento
	2021	2022	2023	2024	2023/2024
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	160.188,00	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	**0,00**	**0,00**	**160.188,00**	**0,00**	**-100,00%**

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.4.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annua	% Scostamento
	2021	2022	2023	2024	2023/2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	58.116,20	6.730,77	62.783,50	10.000,00	-84,07%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.027.740,46	1.968.081,48	5.042.780,91	2.922.615,00	-42,04%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	34.531,60	45.637,00	40.000,00	40.000,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.500,00	89.650,00	125.000,00	100.000,00	-20,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	115.935,46	194.935,95	190.000,00	190.000,00	0%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	**2.273.823,72**	**2.305.035,20**	**5.460.564,41**	**3.262.615,00**	**-40,25%**

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.922.615,00	6.500.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	**3.262.615,00**	**6.840.000,00**	**340.000,00**

2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 (dati da consuntivo per il 2021 e 2022, dati da bilancio di previsione assestata per il 2023) e 2024/2028 (dati previsionali).

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	5.731.936,71	6.157.473,75	8.159.726,26	7.327.594,89	7.444.215,47	7.461.948,93
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.222.252,41	2.950.757,62	7.638.111,79	3.161.012,00	6.738.187,00	238.007,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	160.188,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	302.598,78	311.512,23	294.205,16	299.875,60	233.230,02	215.676,56
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	942.260,59	1.057.634,30	2.219.300,00	2.199.300,00	2.199.300,00	2.199.300,00
TOTALE TITOLI	**9.199.048,49**	**10.477.377,90**	**18.471.531,21**	**12.987.782,49**	**16.614.932,49**	**10.114.932,49**

2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.
Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.749.692,01	2.317.670,44	6.212.998,10	3.458.719,81	2.762.422,17	1.918.333,49
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	255.246,34	240.476,79	260.105,07	240.773,51	241.430,90	242.088,90
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	512.494,99	1.600.494,12	1.734.692,79	555.776,00	559.276,00	565.276,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	198.781,94	442.207,18	292.816,61	195.173,35	201.300,00	201.300,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	37.571,26	278.824,78	448.171,35	36.650,00	38.850,00	39.350,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	30.981,63	67.139,29	140.483,30	40.400,00	40.400,00	40.400,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	376.768,00	931.975,24	555.639,46	226.063,65	226.862,76	227.662,71
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.312.170,84	1.786.080,12	2.302.758,56	3.241.668,00	1.960.708,60	1.964.028,60
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	507.253,36	537.672,10	1.282.274,65	443.375,01	6.106.316,87	464.458,72
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	103.633,00	64.014,77	64.240,00	61.100,00	61.100,00	61.100,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	587.040,96	572.770,84	1.097.654,07	449.361,61	455.189,46	455.517,11
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	95.477,28	88.534,18	12.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.110,73	5.110,73	5.110,73	5.120,00	5.120,00	5.120,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e	0,00	0,00	1.377.104,98	1.367.463,01	1.369.317,19	1.369.695,24

accantonamenti						
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	484.565,56	486.773,02	466.181,54	463.838,54	384.338,54	358.301,72
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	942.260,59	1.057.634,30	2.219.300,00	2.199.300,00	2.199.300,00	2.199.300,00
TOTALE MISSIONI	**9.199.048,49**	**10.477.377,90**	**18.471.531,21**	**12.987.782,49**	**16.614.932,49**	**10.114.932,49**

2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.
Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.779.838,09	2.018.292,28	2.207.005,12	1.853.719,81	1.877.422,17	1.883.333,49
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	255.246,34	240.476,79	260.105,07	240.773,51	241.430,90	242.088,90
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	424.299,03	560.485,02	680.076,75	555.776,00	559.276,00	565.276,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	198.781,94	267.825,59	267.198,20	195.173,35	201.300,00	201.300,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	37.346,26	60.275,96	42.875,41	36.650,00	38.850,00	39.350,00
MISSIONE 07 - Turismo	30.981,63	67.139,29	140.483,30	40.400,00	40.400,00	40.400,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	163.892,14	192.012,70	216.304,55	218.853,65	219.652,76	220.452,71
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.609.376,53	1.655.148,48	1.826.279,74	1.880.656,00	1.952.521,60	1.956.021,60
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	285.634,45	280.620,30	339.958,59	303.375,01	316.316,87	324.458,72
MISSIONE 11 - Soccorso civile	103.633,00	64.014,77	64.240,00	61.100,00	61.100,00	61.100,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	560.352,51	482.276,87	557.310,44	409.361,61	415.189,46	415.517,11
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	95.477,28	88.534,18	12.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.110,73	5.110,73	5.110,73	5.120,00	5.120,00	5.120,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.368.801,98	1.359.673,01	1.361.527,19	1.361.905,24
MISSIONE 50 - Debito pubblico	181.966,78	175.260,79	171.976,38	163.962,94	151.108,52	142.625,16
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	**5.731.936,71**	**6.157.473,75**	**8.159.726,26**	**7.327.594,89**	**7.444.215,47**	**7.461.948,93**

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	969.853,92	299.378,16	3.845.804,98	1.605.000,00	885.000,00	35.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	88.195,96	1.040.009,10	1.054.616,04	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	174.381,59	25.618,41	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	225,00	218.548,82	405.295,94	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	212.875,86	739.962,54	339.334,91	7.210,00	7.210,00	7.210,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	702.794,31	130.931,64	476.478,82	1.361.012,00	8.187,00	8.007,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	221.618,91	257.051,80	942.316,06	140.000,00	5.790.000,00	140.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.688,45	90.493,97	540.343,63	40.000,00	40.000,00	40.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	8.303,00	7.790,00	7.790,00	7.790,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	**2.222.252,41**	**2.950.757,62**	**7.638.111,79**	**3.161.012,00**	**6.738.187,00**	**238.007,00**

2.4.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	Realizzato Stato di avanzamento
Riqualificazione verdi frazionali	Stanziamenti di bilancio	265.000,00	Esecuzione
Recupero immobile ex scuola Bovara	Destinazione vincolata	1.032.407,00	Gara/Contratto
Opere di urbanizzazione relative all'ampliamento del cimitero di Bovara	Altre entrate	174.622,13	Esecuzione
Palazzo Natalucci	Destinazione vincolata	500.000,00	Gara/Contratto
Manutenzione straordinaria degli impianti dei locali ex sportello del cittadino	Stanziamenti di bilancio	52.908,70	Esecuzione
PSR 7.2.1 Umbria 2014-2020 - riqualificazione tracciato stradale Borgo Trevi - Trevi nord	Destinazione vincolata	476.921,53	Esecuzione
Intervento per la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica PNRR M2 C4 Relamping Palazzo Comunale	Destinazione vincolata	70.000,00	Esecuzione

Edifici ricompresi nel complesso di Villa Fabri-Casa del Custode	Destinazione vincolata	277.718,01	Gara/Contratto
Edifici ricompresi nel complesso di Villa Fabri – Casa del Contadino	Destinazione vincolata	148.024,98	Gara/contratto

2.4.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.
La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.
Nella fonte di finanziamento è specificato, altresì, se trattasi di opere finanziate con fondi del PNRR:

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
RECUPERO CHIESA E CONVENTO CAPPUCCINI	1.006.407,00	Destinazione vincolata
Totale	1.006.407,00	
NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC. CANNAIOLA	160.188,00	Risorse proprie
Totale	160.188,00	
MESSA IN SICUREZZA FOSSO ALVEOLO	1.352.615,00	Destinazione vincolata
Totale	1.352.615,00	
ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE	850.000,00	Destinazione vincolata
Totale	850.000,00	
INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE STATALE FLAMINIA TRATTO RICOMPRESO TRA ROTATORIA BORGO TREVI – ROTATORIA CONFINE COMUNE DI FOLIGNO	600.000,00	Destinazione vincolata
Totale	600.000,00	
RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO E ARREDO URBANO PIAZZA GARIBALDI	1.650.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.650.000,00	

2.4.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.
Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.
La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.
Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.
L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).
Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.
Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Il debito contratto dall'ente, unitamente a quello che si intende contrarre, e il rimborso dello stesso è rappresentato nella seguente tabella:

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	4.843.087,28	4.540.488,50	4.228.976,27	4.094.959,11	3.795.083,51	3.561.853,49
Nuovi prestiti	0,00	0,00	160.188,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	302.598,78	311.512,23	294.205,16	299.875,60	233.230,02	215.676,56

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2024	2025	2026
Spesa per interessi	163.962,94	151.108,52	142.625,16
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	299.875,60	233.230,02	0,00

2.4.4 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.
A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

a) *Bilancio corrente,* che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
b) *Bilancio investimenti,* che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
c) *Bilancio partite finanziarie,* che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
d) *Bilancio di terzi,* che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2024	2025	2026
Risultato del Bilancio corrente *(Entrate correnti - Spese correnti)*	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti *(Entrate investimenti - Spese investimenti)*	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie *(Entrate partite finanziarie – Spese partite finanziarie)*	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) *(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)*	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.4.4.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2024.

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.360.562,92				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*			
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.864.573,15	5.919.981,00	**Titolo 1** - Spese correnti	7.830.896,33	7.327.594,89
			- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	529.939,89	384.386,49			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.650.639,39	1.221.500,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	8.663.447,02	3.161.012,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.576.447,28	3.262.615,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	140.179,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*
Totale entrate finali	**25.122.341,63**	**10.788.482,49**	**Totale spese finali**	**16.494.343,35**	**10.488.606,89**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	299.875,60	299.875,60
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.174.082,19	2.199.300,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	2.364.614,04	2.199.300,00
Totale Titoli	**2.174.082,19**	**2.199.300,00**	**Totale Titoli**	**2.664.489,64**	**2.499.175,60**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**27.296.423,82**	**12.987.782,49**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**19.158.832,99**	**12.987.782,49**
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	**8.137.590,83**				

2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
EX CAT D	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	10	9	90,00%
EX CAT C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	18	15	83,33%
EX CAT B	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	8	7	87,50%

2.6 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.
L'ente, nel 2022, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2023/2028

LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2023-2028

Nel mese di maggio 2023, a seguito delle consultazioni elettori amministrative, è stata nominata la nuova amministrazione comunale per il quinquennio 2023/2028.
Le linee programmatiche vengono presentate in Consiglio quale elaborazione del programma elettorale e successiva trasformazione in "programma di governo". Ciascuna linea programmatica, in una corretta gestione per progetti è stata poi declinata in singole azioni: il presente documento costituisce quindi la base per la definizione delle varie azioni concrete, fondamento del processo della pianificazione e programmazione dell'Ente. La programmazione indirizza e guida con gradi di dettaglio diversi il futuro dell'Amministrazione, attraverso la programmazione si giunge a formalizzare la volontà dell'Ente sostanziandola in contenuti sia di natura descrittiva ove si individuano, si spiegano e si motivano le scelte per il futuro, sia di natura contabile ove si verifica e si definisce la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche. La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e monetaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'Amministrazione.
Nel trasformare il programma di mandato in "azioni" è sicuramente da tenere presente il passaggio necessario della definizione delle competenze: un atto di raccordo, nel rispetto del principio di separazione delle competenze, che attribuisca la responsabilità attuativa delle scelte operate a livello politico e discrezionale alla struttura di riferimento. La Programmazione quindi non è un procedimento amministrativo, ma è uno strumento per organizzare in modo funzionale l'attività dell'Ente, il pianificare per realizzare iniziative chiamate "PROGETTI". Documenti della programmazione strategica ed operativa:

PROGRAMMA DI MANDATO -LINEE PROGRAMMATICHE ·
PROGETTI – AZIONI (QUINQUENNALE)

DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) SEZIONE STRATEGICA
BILANCIO DI PREVISIONE (TRIENNALE) · PROGRAMMI-OBIETTIVI STRATEGICI

DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) SEZIONE OPERATIVA
PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (TRIENNALE) - DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI GESTIONALI

Il Comune di Trevi in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 16 del 30/05/2023 Le Linee Programmatiche di mandato per il periodo 2023 – 2025. Attraverso tale atto, sono state definite aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:
- SICUREZZA
- TURISMO
- SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E INNOVAZIONE
- SMART CITY

- AMBIENTE
- URBANISTICA E MOBILITA'
- SOCIALE
- SPORT
- AMMINISTRAZIONE
- OTTOBRE TREVANO - ENTE PALIO
- SANITA'

Alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Comunicazione istituzione/cittadino
Informazione istituzionale
Partecipazione popolare
Politiche di Bilancio
Accessibilità servizi pubblici
Maggiori servizi per la gestione di Villa Fabri
Smart City
Amministrazione efficiente

MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza
Politiche per la sicurezza
Interventi per la sicurezza dei cittadini

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio
Scuole sicure
Educare le nuove generazioni
Sostegno al diritto allo studio
Formazione dello studente

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Villa Fabri
Visite siti storici e culturali
Palazzo Lucarini

MISSIONE 06 – Politiche giovanili sport e tempo libero
Politiche per lo sport
Eventi sportivi
Politiche giovanili

MISSIONE 07 - Turismo
Promozione e valorizzazione del territorio
Promozione Ottobre Trevano ed eventi collegati

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Gestione e assetto del territorio

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Territorio e innovazione
Territorio e ambiente

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Viabilità urbana e extra - urbana

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Politiche sociali

MISSIONE 13 – Tutela della salute
Politiche sanitarie

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Creare rete
Sviluppo economico del territorio

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Politiche formative

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "*ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati*" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai necessari adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP:

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).
Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.
Tali informazioni sono contenute nelle apposite sezioni del Piano Integrato attività e organizzazzione (PIAO) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 28/09/2023

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.
Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 30/05/2023 con delibera del Consiglio Comunale n. 16 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, sottoscritta il 10/08/2023, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.
Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.
A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.
Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.3.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore Parte Strutturale:

Delibera C.C. di approvazione: n. 37 del 25/10/2016

Piano Regolatore Parte operativa:

Delibera C.C. di approvazione N. 24 del 24/11/2019

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Nuovo ambito della pianificazione	5.644.771,00	5.300.229,00	344.542,00

** Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi*

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P VARI	29.214,00	0,00	VARIE	PUBBLICO

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
VARI P.I.P.	265.111,00	67.394,00	VARIE	PUBBLICO

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.
L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.
Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2024/2026, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2023 e la previsione 2024.
Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023	2024	2023/2024	2025	2026
Entrate Tributarie (Titolo 1)	6.310.439,60	5.777.631,16	5.827.673,42	5.919.981,00	1,58%	5.987.846,00	5.987.846,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	518.877,83	491.662,49	695.824,57	384.386,49	-44,76%	384.386,49	384.386,49
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.308.179,67	1.800.501,59	1.441.969,00	1.221.500,00	-15,29%	1.203.400,00	1.203.400,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**8.137.497,10**	**8.069.795,24**	**7.965.466,99**	**7.525.867,49**	**-5,52%**	**7.575.632,49**	**7.575.632,49**
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0%	100.000,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	799.023,03	906.217,57	257.348,47	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	56.128,17	200.977,97	158.829,96	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	**8.992.648,30**	**9.176.990,78**	**8.481.645,42**	**7.625.867,49**	**-10,09%**	**7.675.632,49**	**7.575.632,49**
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	58.116,20	6.730,77	62.783,50	10.000,00	-84,07%	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	2.027.740,46	1.968.081,48	5.042.780,91	2.922.615,00	-42,04%	6.500.000,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	34.531,60	45.637,00	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	40.000,00

Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	37.500,00	89.650,00	125.000,00	100.000,00	-20,00%	100.000,00	100.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	160.188,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	160.188,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	646.027,69	1.480.938,22	265.355,09	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.167.760,28	1.503.761,45	1.824.290,29	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**4.026.676,23**	**5.094.798,92**	**7.680.585,79**	**3.072.615,00**	**-60,00%**	**6.650.000,00**	**150.000,00**

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023	2024	2023/2024	2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.342.571,08	4.781.408,89	4.786.309,00	4.895.704,00	2,29%	4.963.569,00	4.963.569,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.591,11	2.111,76	2.500,00	2.500,00	0%	2.500,00	2.500,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	965.277,41	994.110,51	1.038.864,42	1.021.777,00	-1,64%	1.021.777,00	1.021.777,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**6.310.439,60**	**5.777.631,16**	**5.827.673,42**	**5.919.981,00**	**1,58%**	**5.987.846,00**	**5.987.846,00**

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.
L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023	2024	2023/2024	2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	506.461,83	486.921,00	658.749,37	374.386,49	-43,17%	374.386,49	374.386,49
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	190,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	12.226,00	4.741,49	37.075,20	10.000,00	-73,03%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	**518.877,83**	**491.662,49**	**695.824,57**	**384.386,49**	**-44,76%**	**384.386,49**	**384.386,49**

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023	2024	2023/2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	858.407,23	954.154,15	872.800,00	726.400,00	-16,77%	726.400,00	726.400,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	53.933,06	53.411,04	117.000,00	100.000,00	-14,53%	100.000,00	100.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	123.851,12	139.950,63	90.150,00	90.150,00	0%	90.150,00	90.150,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	24.662,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	247.326,26	652.985,77	362.019,00	304.950,00	-15,76%	286.850,00	286.850,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	**1.308.179,67**	**1.800.501,59**	**1.441.969,00**	**1.221.500,00**	**-15,29%**	**1.203.400,00**	**1.203.400,00**

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023	2024	2023/2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	58.116,20	6.730,77	62.783,50	10.000,00	-84,07%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.027.740,46	1.968.081,48	5.042.780,91	2.922.615,00	-42,04%	6.500.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	34.531,60	45.637,00	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	40.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.500,00	89.650,00	125.000,00	100.000,00	-20,00%	100.000,00	100.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	115.935,46	194.935,95	190.000,00	190.000,00	0%	190.000,00	190.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	**2.273.823,72**	**2.305.035,20**	**5.460.564,41**	**3.262.615,00**	**-40,25%**	**6.840.000,00**	**340.000,00**

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023	2024	2023/2024	2025	2026
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

termine							
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	160.188,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	**0,00**	**0,00**	**160.188,00**	**0,00**	**-100,00%**	**0,00**	**0,00**

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023	2024	2023/2024	2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	160.188,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	**0,00**	**0,00**	**160.188,00**	**0,00**	**-100,00%**	**0,00**	**0,00**

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023	2024	2023/2024	2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0%**	**0,00**	**0,00**

L’importo indicato nelle previsioni è l’importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L’ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell’anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.
In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2024	2025	2026
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.919.981,00	5.987.846,00	5.987.846,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	384.386,49	384.386,49	384.386,49
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.221.500,00	1.203.400,00	1.203.400,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.262.615,00	6.840.000,00	340.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.199.300,00	2.199.300,00	2.199.300,00
TOTALE Entrate	**12.987.782,49**	**16.614.932,49**	**10.114.932,49**

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.327.594,89	7.444.215,47	7.461.948,93
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.161.012,00	6.738.187,00	238.007,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	299.875,60	233.230,02	215.676,56
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.199.300,00	2.199.300,00	2.199.300,00
TOTALE Spese	**12.987.782,49**	**16.614.932,49**	**10.114.932,49**

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.
Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .
Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.
L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.
Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.
Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2024/2026	Spese previste 2024/2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	8.139.475,47
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	724.293,31
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	1.680.328,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	597.773,35
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	114.850,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	121.200,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	680.589,12
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	7.166.405,20
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	7.014.150,60
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	183.300,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	1.360.068,18
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	9.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	15.360,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	4.106.475,44
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	1.206.478,80
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	6.597.900,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Obiettivo strategico: Comunicazione istituzione/cittadino	
Programma: Servizi al cittadino	
Obiettivo operativo	Ottimizzare i servizi al cittadino anche attraverso una campagna di promozione/sensibilizzazione sulle nuove funzionalità che saranno messe a disposizione con il nuovo portale del Comune attraverso le quali lo stesso cittadino potrà accedere per ottimizzare e velocizzare segnalazioni attraverso un percorso on line guidato, richiedere appuntamenti con prenotazioni on line.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Obiettivo strategico: Informazione istituzionale	
Programma: Sito istituzionale	
Obiettivo operativo	Realizzare apposita sezione sul sito istituzionale, da aggiornare periodicamente, dedicata ad informare cittadini, enti, associazioni, imprese e terzo settore su opportunità relative bandi, ad attività di impresa, fondi europei. Realizzazione box informativo su sito istituzionale relativo a offerte di lavoro richieste dalle aziende del territorio comunale e non..

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Obiettivo strategico : Partecipazione popolare	
Programma: Referente di frazione	
Obiettivo operativo	Istituire referenti di frazioni che possano rappresentare ed essere portavoci di problematiche territoriali relativamente a problemi di sicurezza, viabilità , problemi sociali, cultura.. Organizzare con periodicità incontri territoriali per promuovere campagne di sicurezza, protezione civile, ambiente

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Obiettivo strategico : Politiche di bilancio	
Programma: Ottimizzazione e razionalizzazione risorse	
Obiettivo operativo	Incentivare procedure di razionalizzazione e ottimizzazione relativamente a gare di carattere pubblico con l'obiettivo di ottenere risparmi economici e liberare risorse da poter impiegare in altre attività. Mappatura costante interventi finanziati da PNRR.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo strategico : Accessibilità servizi pubblici
Programma: Cittadino digitale

Obiettivo operativo	Interoperabilità Cittadino-Amministrazione Sviluppo nuovo portale istituzionale, realizzazione guide app e totem interattivi anche con informazioni storiche /culturali con funzioni di interoperabilità cittadino/Amministrazione.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Obiettivo strategico : Maggiori servizi per la gestione di Villa Fabri	
Programma: Ottimizzazione Villa Fabri	
Obiettivo operativo	Sviluppare un servizio di gestione e manutenzione degli spazi già esistenti di Villa Fabri implementando la sistemazione e manutenzione di nuove aree con l'obiettivo di recuperare nuovi spazi

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Obiettivo strategico : Smart City	
Programma: Wi-fi gratuito	
Obiettivo operativo	Definire aree Comuni (piazze di Trevi; Piazza Concordia Borgo; altri luoghi frazioni) dove poter installare wi-fi gratuito con accesso controllato.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Obiettivo strategico : Amministrazione efficiente	
Programma: Amministrazione efficiente	
Obiettivo operativo	Ottimizzare ed efficientare le attività dell'amministrazione attraverso l'utilizzo gratuito della piattaforma telematica MEF-Consip per acquisto di beni, servizi e lavori, pianificando gare ad acquisti centralizzati con l'Unione dei Comuni per consentire risparmi Economici/temporali Attività di formazione periodica del personale con particolare riferimento al RUP anche alla luce delle modifiche intervenute a livello normativo.

MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza	
Obiettivo strategico : Politiche per la sicurezza	
Programma: Città sicure	
Obiettivo operativo	Installazione telecamere di sorveglianza per la prevenzione dei reati nelle zone a maggior rischio del territorio comunale cercando di monitorare atti vandalici e reati vari tra cui furti nelle abitazioni. Nuove installazioni telecamere per la sicurezza stradale nelle frazioni di Borgo Trevi, Cannaiola, Picciche e San Lorenzo. Rafforzare collaborazioni con le Forze dell'Ordine per la sicurezza locale.
Programma: Sicurezza stradale	
Obiettivo operativo	Implementazione segnaletica al fine di regolarizzare meglio il traffico nelle frazioni. Potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle aree più a rischio. Sviluppo progetto con la Provincia /Regione per la messa in sicurezza della strada Flaminia, da Borgo Trevi a Matigge, con l'obiettivo di prevenire incidenti e rendere sicuro il transito dei ragazzi che devono utilizzare il trasporto scolastico. Mettere a disposizione numeri emergenza con segnaletica anche stradale.
Programma: Educazione alla sicurezza stradale nelle scuole	
Obiettivo operativo	Il corpo della polizia locale dovrà continuare ad attivare dei

	corsi di educazione stradale per i ragazzi nelle scuole di Trevi.
Programma: Progetto neve	
Obiettivo operativo	Sviluppare guida/opuscolo che spieghi nel dettaglio le attività operative che il comune pone in essere in caso di neve e cosa invece dovrebbe fare il privato cittadino.

MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza	
Obiettivo strategico : Interventi per la sicurezza dei cittadini	
Programma: Cittadino sicuro	
Obiettivo operativo	Controllo di vicinato e telecamere di sicurezza per la prevenzione dei reati Formazione periodica per la prevenzione truffe e raggiri anche attraverso guide e strumenti on line Rafforzare controlli attraverso collaborazioni con le Forze dell'Ordine Collaborare con enti competenti per la tutela di animali abbandonati pericolosi

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	
Obiettivo strategico : Scuole sicure	
Programma: Scuole sicure	
Obiettivo operativo	Messa in sicurezza degli edifici scolastici utilizzando fondi e contributi pubblici

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	
Obiettivo strategico : Educare le nuove generazioni	
Programma: Educare le nuove generazioni	
Obiettivo operativo	Organizzazione incontri formativi sul cybergbullismo, Protezione Civile e Sicurezza Stradale con il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine e volontari della Protezione Civile e Vigili del Fuoco.

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	
Obiettivo strategico : Sostegno al diritto allo studio	
Programma: Mensa scolastica	
Obiettivo operativo	Implementazione mensa scolastica in linea con l'aperture della scuola per garantire un servizio immediato alle famiglie.

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	
Obiettivo strategico : Formazione dello studente	
Programma: Collaborazione finalizzata alla valorizzazione dello studente	
Obiettivo operativo	Realizzare attività formative in collaborazione con il Museo, il Teatro e la Biblioteca Promozione della borsa di studio Teti.

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Obiettivo strategico : Villa Fabri	
Programma: Ottimizzazione utilizzo Villa Fabri	
Obiettivo operativo	Organizzare eventi culturali come Festa del Libro

	mantenendo contatti e collaborazioni con il festival di Federico Cesi, Suoni Controvento, ma anche creandone di nuove come Umbria Jazz e Trasimeno blues. Adibire Villa Fabri ad eventi e congressi, sia a sfondo culturale che artistico.

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Obiettivo strategico : Visite siti storici e culturali	
Programma : Visite siti storici e culturali	
Obiettivo operativo	Organizzazione di visite guidate nei siti di maggiore rilievo storico e culturale. Aggiornamento mappe del territorio di Trevi.

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Obiettivo strategico : Palazzo Lucarini	
Programma : Valorizzazione Palazzo Lucarini	
Obiettivo operativo	Valorizzare capacità espositive di Palazzo Lucarini prevedendo la possibilità di un museo diffuso.

MISSIONE 06 – Politiche giovanili sport e tempo libero	
Obiettivo strategico : Politiche per lo sport	
Programma : Miglioramento, rivalutazione e adeguamento strutture sportive	
Obiettivo operativo	Miglioramento fruibilità delle strutture sportive (campi da gioco / palestra / piscina). Rivalutazione campi da calcio, dei parchi e delle zone in stato di abbandono al fine di creare aree dedicate ai giovani permettendo la crescita delle realtà già esistenti sul territorio a livello associativo e la nascita di nuovi punti di aggregazione che coinvolgano un'ampia fascia di cittadini. Adeguamento strutture a normative vigenti per permetterne eventuale uso anche a livello di federazione.

MISSIONE 06 – Politiche giovanili sport e tempo libero	
Obiettivo strategico : Eventi sportivi	
Programma : Organizzazione eventi sportivi	
Obiettivo operativo	Organizzazione di eventi e competizioni sportive in associazione con i Comuni limitrofi e con altre regioni, al fine di partecipare attivamente, ed investire, nella vita sportiva dei giovani.

MISSIONE 06 – Politiche giovanili sport e tempo libero	
Obiettivo strategico : Politiche giovanili	
Programma : Spazio di ritrovo per giovani	
Obiettivo operativo	Organizzare giornate di apertura delle taverne dei terzieri anche nei mesi successivi all'Ottobre Trevano al fine di garantire spazi di ritrovo per i giovani.

MISSIONE 07 – Turismo
Obiettivo strategico : Promozione e valorizzazione del territorio
Programma : Promozione del territorio

Obiettivo operativo	Inserire Trevi nei maggiori Tour d'Italia (coinvolgimento dei Tour Operator). Segnalare punti di interesse a livello turistico e ricettivo con apposita segnaletica. Potenziare i cammini e i sentieri (vedi mtb e oliotrekking).
Programma : Organizzazione eventi	
Obiettivo operativo	Organizzare eventi legati a Umbria Jazz o a manifestazioni classiche dei comuni limitrofi. Sviluppare collaborazioni con Amministrazioni vicine per la realizzazione di eventi e tour guidati. Creazione di eventi di vario genere, sia nel centro storico che nelle diverse frazioni, al fine di creare un polo turistico misto che arricchisca la cittadina di Trevi rendendola economicamente competitiva, anche in collaborazione con i Comuni confinanti e le associazioni culturali di Paesi esteri, ampliando quindi le vedute numerosi con scambi culturali.
Programma : Creare reti	
Obiettivo operativo	Creare rete con le associazioni di volontariato sul territorio per la promozione e mantenere gli eventi con quelle che operano fuori dal centro storico (Antifestival e Festa della Trebbiatura)

MISSIONE 07 – Turismo	
Obiettivo strategico : Promozione Ottobre Trevano ed eventi collegati	
Programma : Ottobre Trevano	
Obiettivo operativo	Promuovere l'Ottobre Trevano ma più in particolare la festa medievale anche con delle giornate in primavera, tramite convegni. Arricchire gli spettacoli inaugurali con artisti di strada prevedendoli anche nei weekend. Pubblicizzare evento anche creando un apposito sito web accessibile a chiunque fosse interessato, dedicato a tutte le varie fasi dell'Ottobre Trevano. Incentivare il coinvolgimento dei terzieri nell'organizzazione dei vari e nuovi eventi, organizzare giornate di apertura delle taverne dei terzieri anche nei mesi successivi all'Ottobre Trevano al fine di pubblicizzare i prodotti e le ricette tipiche delle varie zone e frazioni con rievocazioni storiche.

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Obiettivo strategico : Gestione e assetto del territorio	
Programma : Approfondimento del PRG	
Obiettivo operativo	Approfondimento del Piano Regolatore Generale, analisi delle norme tecniche urbanistiche di attuazione e riesame delle zone d'ambito CA e DCA.
Programma : Interventi sui parchi	
Obiettivo operativo	Sistemazione dei parchi gioco nel territorio, al fine di aumentarne la sicurezza ed incentivare la socialità tra bambini, giovani e famiglie. Interventi nel parco agricolo dì Borgo Trevi mirati ad implementarne le funzionalità e l'organizzazione.
Programma : Decoro urbano	
Obiettivo operativo	Interventi in Piazza Garibaldi mirati a migliorare l'impatto estetico e aumentarne la fruibilità..

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Obiettivo strategico : Territorio e innovazione	
Programma : Efficientamento energetico	
Obiettivo operativo	Adottare iniziative di efficientamento energetico incentivandole, promuovendole ai cittadini ed imprese con eventi dedicati .Individuazione progetti, linee PNRR relative all' efficientamento energetico delle strutture comunali.
Programma : Smart city	
Obiettivo operativo	Far diventare Trevi un centro di incontri, approfondimenti e confronto in merito al "Green Procurement" (acquisti verdi) sia lato imprese che Pubblica Amministrazione attraverso convegni, seminari, con la partecipazione di professionalità di livello anche istituzionale).

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Obiettivo strategico : Territorio e ambiente	
Programma : Ambiente	
Obiettivo operativo	Collaborazione strutturata con VUS istituendo report periodici sull'andamento delle attività, finalizzate a migliorare il servizio in base alle esigenze specifiche del territorio. Rivalutare gli spazi verdi, ripulire le aree abbandonate, fossi e strade di campagna Intervenire con i campi in stato di abbandono sollecitando i proprietari a rivalutare le aree interessate Aumentare il controllo delle aree verdi montane e di campagna sanzionando chiunque getti rifiuti abusivamente nelle zone di interesse. Mettere a disposizione un sistema informativo sulle modalità di raccolta "prodotti ingombranti", presidi medici etc.
Programma: Zone montane	
Obiettivo operativo	Recupero patrimonio immobiliare pubblico/privato zona montana. Rilancio e rivalutazione delle comunanze agrarie attraverso la richiesta di fondi europei.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	
Obiettivo strategico : Viabilità urbana e extra-urbana	
Programma : Interventi sulle strade	
Obiettivo operativo	Installare impianti di rallentamento nelle strade più a rischio soprattutto nelle frazioni. Miglioramento segnaletica orizzontale e verticale (illuminazione strisce pedonali). Manutenzione periodica stradale con regolari controlli sulla corretta esecuzione dell'opera. Programmazione interventi per la modulazione del traffico in collaborazione con i vari enti competenti al fine di diminuire la pericolosità di tratti stradali e realizzazione in sinergia con gli uffici competenti provinciali, della rotatoria in Via dei Popoli, incrocio Casco Dell'Acqua.
Programma : Percorsi pedonali	
Obiettivo operativo	Modifiche ai percorsi pedonali che dal parcheggio pubblico sotto le mura portano alla porta dei Cancelli al fine di renderli fruibili ai disabili e completamento del sistema meccanizzato di ascensione per il raggiungimento di Via Lucarini.

Programma : Piste ciclabili	
Obiettivo operativo	Miglioramento e ampliamento delle piste ciclabili comunali attraverso una manutenzione programmata e periodica.
Programma : Mobilità	
Obiettivo operativo	Nuovi collegamenti stradali tra Via Pintura e Via Antonio Gramsci. Collegamenti centro stazione da implementare (convenzione con taxi o mobilità alternativa in orari definiti in periodi turistici. Da strutturare con attività ricettive).

MISSIONE 12 – Diritti sociali Politiche sociali e famiglia	
Obiettivo strategico : Politiche sociali	
Programma : Reti di volontariato	
Obiettivo operativo	Supportare reti volontariato per aiutare famiglie /anziani in difficoltà. Creazione di un servizio di trasporto per anziani e disabili e rafforzamento dell'assistenza domiciliare con il contributo delle associazioni di volontariato locale.
Programma : Agevolazioni sociali	
Obiettivo operativo	Revisione del regolamento per la concessione di contributi pubblici e agevolazioni sociali (contrasto alla povertà, diritto allo studio, buoni pasto ecc..) che preveda l'introduzione di ulteriori criteri oltre a quello legato al reddito ISEE, al fine di garantire maggiore equità nell'erogazione di sostegni a soggetti vulnerabili.
Programma : Supporto agli anziani	
Obiettivo operativo	Contribuire a fornire agli anziani strumenti telematici per la richiesta di soccorso (soli/non secondo parametri economici, sociali).

MISSIONE 13 – Tutela della salute	
Obiettivo strategico : Politiche sanitarie	
Programma : Assistenza sanitaria	
Obiettivo operativo	Mettere a disposizione Psicologo/Consultorio con orari e giorni programmati. Attività di consulenza, ambulatori specialistici, cure domiciliari. Continuità assistenziale e riduzione dei tempi di attesa. Sostegno alle attività del centro di riabilitazione motoria in collaborazione con la Asl.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	
Obiettivo strategico : Creare rete	
Programma : Promozione sedano nero	
Obiettivo operativo	Creare rete con i produttori (vedi sedano-olio-tartufo ecc.) potenziare il sedano nero presidio slow food magari proponendo degli incontri degustazioni con cadenza mensile con i produttori in spazi comunali come Villa Fabri o mattatoio (40 gg a disposizione del Comune per eventi) in collaborazione con enti o museo che già li propone anche se ha selezionato solo alcune aziende

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	
Obiettivo strategico : Sviluppo economico del territorio	
Programma : Best Practices	
Obiettivo operativo	Istituire premio per Aziende/attività che abbiano realizzato Best Practices (in termini: ambiente; innovazione; impiego; welfare aziendale; politiche aziendali per la famiglia)
Programma : Mercatino del Contadino e dell'artigianato	
Obiettivo operativo	Implementare e potenziare eventi già esistenti con: potenziamento del Mercatino del contadino e dell'artigianato trasferendolo lungo la passeggiata in estate (già zona pedonale)

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Obiettivo strategico : Politiche formative	
Programma : Formazione	
Obiettivo operativo	Organizzare formazione periodica per le imprese/attività del territorio da consentire ampliamento attività di business (collaborazione con Associazioni di categoria). Formazione a imprese su iniziative di efficientamento energetico

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.853.719,81	1.877.422,17	1.883.333,49	5.614.475,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.605.000,00	885.000,00	35.000,00	2.525.000,00
TOTALE Spese Missione	**3.458.719,81**	**2.762.422,17**	**1.918.333,49**	**8.139.475,47**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	184.300,00	184.300,00	184.300,00	552.900,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	381.698,71	383.577,21	384.456,15	1.149.732,07
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	193.625,15	191.609,88	192.095,15	577.330,18
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	155.206,78	156.521,18	156.835,84	468.563,80
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.772.027,33	1.064.524,72	217.379,45	3.053.931,50
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	254.700,34	257.501,80	258.303,41	770.505,55
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	224.311,50	206.787,38	207.363,49	638.462,37
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	74.000,00	74.000,00	74.000,00	222.000,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 10 - Risorse umane	16.250,00	33.000,00	33.000,00	82.250,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	202.600,00	210.600,00	210.600,00	623.800,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**3.458.719,81**	**2.762.422,17**	**1.918.333,49**	**8.139.475,47**

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	240.773,51	241.430,90	242.088,90	724.293,31
TOTALE Spese Missione	**240.773,51**	**241.430,90**	**242.088,90**	**724.293,31**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	240.773,51	241.430,90	242.088,90	724.293,31
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**240.773,51**	**241.430,90**	**242.088,90**	**724.293,31**

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	555.776,00	559.276,00	565.276,00	1.680.328,00
TOTALE Spese Missione	**555.776,00**	**559.276,00**	**565.276,00**	**1.680.328,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	49.700,00	50.900,00	50.900,00	151.500,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	90.600,00	92.900,00	98.900,00	282.400,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	388.476,00	388.476,00	388.476,00	1.165.428,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	**555.776,00**	**559.276,00**	**565.276,00**	**1.680.328,00**

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	195.173,35	201.300,00	201.300,00	597.773,35
TOTALE Spese Missione	**195.173,35**	**201.300,00**	**201.300,00**	**597.773,35**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	188.173,35	194.300,00	194.300,00	576.773,35
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**195.173,35**	**201.300,00**	**201.300,00**	**597.773,35**

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	36.650,00	38.850,00	39.350,00	114.850,00
TOTALE Spese Missione	**36.650,00**	**38.850,00**	**39.350,00**	**114.850,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	33.600,00	34.800,00	35.300,00	103.700,00
Totale Programma 02 - Giovani	3.050,00	4.050,00	4.050,00	11.150,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**36.650,00**	**38.850,00**	**39.350,00**	**114.850,00**

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**

e dei programmi associati				
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	40.400,00	40.400,00	40.400,00	121.200,00
TOTALE Spese Missione	**40.400,00**	**40.400,00**	**40.400,00**	**121.200,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	40.400,00	40.400,00	40.400,00	121.200,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	**40.400,00**	**40.400,00**	**40.400,00**	**121.200,00**

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	218.853,65	219.652,76	220.452,71	658.959,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.210,00	7.210,00	7.210,00	21.630,00
TOTALE Spese Missione	**226.063,65**	**226.862,76**	**227.662,71**	**680.589,12**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	225.763,65	226.562,76	227.362,71	679.689,12
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	300,00	300,00	300,00	900,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**226.063,65**	**226.862,76**	**227.662,71**	**680.589,12**

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.880.656,00	1.952.521,60	1.956.021,60	5.789.199,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.361.012,00	8.187,00	8.007,00	1.377.206,00
TOTALE Spese Missione	**3.241.668,00**	**1.960.708,60**	**1.964.028,60**	**7.166.405,20**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	34.616,00	35.116,00	35.616,00	105.348,00

Totale Programma 03 - Rifiuti	1.840.937,00	1.908.592,60	1.908.412,60	5.657.942,20
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.352.615,00	0,00	0,00	1.352.615,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	13.500,00	17.000,00	20.000,00	50.500,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**3.241.668,00**	**1.960.708,60**	**1.964.028,60**	**7.166.405,20**

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	303.375,01	316.316,87	324.458,72	944.150,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	140.000,00	5.790.000,00	140.000,00	6.070.000,00
TOTALE Spese Missione	**443.375,01**	**6.106.316,87**	**464.458,72**	**7.014.150,60**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	443.375,01	6.106.316,87	464.458,72	7.014.150,60
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**443.375,01**	**6.106.316,87**	**464.458,72**	**7.014.150,60**

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	61.100,00	61.100,00	61.100,00	183.300,00
TOTALE Spese Missione	**61.100,00**	**61.100,00**	**61.100,00**	**183.300,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	5.900,00	5.900,00	5.900,00	17.700,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	55.200,00	55.200,00	55.200,00	165.600,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**61.100,00**	**61.100,00**	**61.100,00**	**183.300,00**

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	409.361,61	415.189,46	415.517,11	1.240.068,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE Spese Missione	**449.361,61**	**455.189,46**	**455.517,11**	**1.360.068,18**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	161.677,00	161.677,00	161.677,00	485.031,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	8.900,00	8.900,00	8.900,00	26.700,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	14.600,00	14.600,00	14.600,00	43.800,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	21.850,00	21.850,00	21.850,00	65.550,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	22.650,00	27.650,00	27.650,00	77.950,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	99.476,36	99.804,21	100.131,86	299.412,43
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	74.208,25	74.708,25	74.708,25	223.624,75
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**449.361,61**	**455.189,46**	**455.517,11**	**1.360.068,18**

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
TOTALE Spese Missione	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**9.000,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**9.000,00**

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.120,00	5.120,00	5.120,00	15.360,00
TOTALE Spese Missione	**5.120,00**	**5.120,00**	**5.120,00**	**15.360,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	5.120,00	5.120,00	5.120,00	15.360,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**5.120,00**	**5.120,00**	**5.120,00**	**15.360,00**

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.359.673,01	1.361.527,19	1.361.905,24	4.083.105,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.790,00	7.790,00	7.790,00	23.370,00
TOTALE Spese Missione	**1.367.463,01**	**1.369.317,19**	**1.369.695,24**	**4.106.475,44**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.298.461,01	1.325.315,19	1.325.315,19	3.949.091,39
Totale Programma 03 - Altri fondi	69.002,00	44.002,00	44.380,05	157.384,05
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**1.367.463,01**	**1.369.317,19**	**1.369.695,24**	**4.106.475,44**

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	163.962,94	151.108,52	142.625,16	457.696,62
Titolo 4 - Rimborso prestiti	299.875,60	233.230,02	215.676,56	748.782,18
TOTALE Spese Missione	**463.838,54**	**384.338,54**	**358.301,72**	**1.206.478,80**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	163.962,94	151.108,52	142.625,16	457.696,62
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	299.875,60	233.230,02	215.676,56	748.782,18
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**463.838,54**	**384.338,54**	**358.301,72**	**1.206.478,80**

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.199.300,00	2.199.300,00	2.199.300,00	6.597.900,00
TOTALE Spese Missione	**2.199.300,00**	**2.199.300,00**	**2.199.300,00**	**6.597.900,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.199.300,00	2.199.300,00	2.199.300,00	6.597.900,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	**2.199.300,00**	**2.199.300,00**	**2.199.300,00**	**6.597.900,00**

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
Tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte, si quantifica, nella seguente tabella, le risorse che, nell'arco del triennio della programmazione finanziaria presa in considerazione, verranno destinate ai fabbisogni di spesa del personale:

RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI SPESA DEL PERSONALE	2024	2025	2026
Fabbisogno assorbito dal personale in servizio	1.547.239,38	1.562.396,57	1.567.806,72
Fabbisogno relativo ad ulteriori assunzioni nei limiti delle facoltà assunzionali di cui al D.P.C.M. 17 aprile 2020	0,00	0,00	0,00
Totale Fabbisogno	1.547.239,38	1.562.396,57	1.567.806,72

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione

delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si specifica, infine, che per la determinazione della capacità assunzionale la normativa di riferimento è contenuta nel Decreto Crescita n. 34/2019 che ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".
Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024/2026, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2025-2026
(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

TIPOLOGIA	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI	SUPERFICIE	PREZZO UNITARIO	VALORE EURO
Terreno agricolo	Trevi	**LOTTO 1** Foglio 35 Part. 298 Uliveto 1	Mq. 2.620	€.10,00/mq	**26.200,00**
Terreno agricolo	Parrano	**LOTTO 2*** Foglio 27 Part. 1677	Mq 40.618	€ 2,50/mq	**101.545,00**
Terreno agricolo	Loc. Pietrarossa	**LOTTO 3** Foglio n.26 Part. 35 Seminativo 2	Mq 940	€ 2,50/mq	**2.350,00**
Terreno agricolo	Fraz. Cannaiola	**LOTTO 4** Foglio n.33 Part. 47 Seminativo 2	Mq 6.870	€ 2,50/mq	**17.175,00**
Terreno agricolo	Loc. Parrano	**LOTTO 5** Foglio n.35 Part. 102 Uliveto 3	Mq 6.160	€ 3,00/mq	**18.480,00**
Terreno agricolo	Loc. Parrano	**LOTTO 6** Foglio n. 35 Part.155 Seminativo arbor 3	Mq 3.100	€ 13,79/mq	**42.749,00**
Terreno agricolo	Fraz. Cannaiola	**LOTTO 7** Foglio n. 39 Part.7 Seminativo 1	Mq 2.360	€ 2,50/mq	**5.900,00**
Terreno agricolo	Loc. S. Onofrio	**LOTTO 8** Foglio 21 particella 1162	Mq 2.280	9,50/mq	**21.660,00**
Terreno in zona D1	Pietrarossa	**LOTTO 9** Foglio n.20 particelle 525/736	Mq 4460	€ 35,00/mq	**156.100,00**
Terreno agricolo	Coste di Trevi	**LOTTO 10** Foglio n. 36 particella n.260 Seminativo 5	Mq. 1.560	€ 2,00/mq	**3.120,00**

Terreno agricolo	Coste di Trevi	**LOTTO 11** Foglio n. 36 particella n. 226 Bosco ceduo 2	Mq 1.200	€ 1,80/mq	**2.160,00**
Terreno agricolo	Prati di Parrano	**LOTTO 12** Foglio n. 25 particella n. 44 Seminativo irriguo 1	Mq 12.500	3,00/mq	**37.500,00**
Terreno agricolo	Prati di Parrano	**LOTTO 13** Foglio n. 25 particella n. 46 Seminativo irriguo 1	Mq 990	3,00/mq	**2.970,00**
Terreno agricolo	Prati di Parrano	**LOTTO 14** Foglio n. 25 particella n. 56 Seminativo irriguo 1	Mq 2.210	3,00/mq	**6.330,00**
Terreno agricolo	Prati di Parrano	**LOTTO 15** Foglio n. 21 particella n. 1044 Seminativo 3	Mq 17.960	2,50/mq	**44.900,00**
Terreno agricolo	Loc. S. Onofrio	**LOTTO 16** Foglio n. 21 particella n. 161 Seminativo 3	Mq 6.800	2,50/mq	**17.000,00**
Terreno agricolo	Loc. S.Onofrio	**LOTTO 17** Foglio n. 21 particella n. 1114 Seminativo arb.3	Mq 2.055	9,50/mq	**19.522,50**
Terreno agricolo	Loc. S.Onofrio	**LOTTO 18** Foglio n. 21 particella n. 1115 Seminativo arb.3	Mq 377	9,50/mq	**3.581,50**
Terreno Zona PRG - Trr	Loc. S.M. in Valle	**LOTTO 19** Foglio 21 particella 1182	Mq 2.845	38,00/mq	**108.110,00**
Terreno incolto	Loc. Pisciano	**LOTTO 20**** Foglio 45 Part. 3 parte	Mq 6.000	€ 7,50/mq	**45.000,00**
Terreno in zona D1	Matigge	**LOTTO 21** Foglio 10 Part. 558	Mq 428	€ 30,00/mq	**12.840,00**

		parte			
Edificio	Trevi centro, via delle Fonti	**LOTTO 22** Foglio n.34 Part. 35	Mq 72	€ 700,00/mq **(-20%)**	**40.320,00**
ULIVETI	Trevi (scoppio)	**LOTTO 23** Foglio 35 Part. 234-235-175	Mq 7550	€ 3,00/mq	**22.650,00**

*** per i terreni così contrassegnati frazionamento a carico acquirente*.
**** per i lotti così contrassegnati contratto di affitto in atto.*

6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizii da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.
L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.
E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.
Il programma triennale degli acquisiti di beni e servizi pari o superiori a 140.000 euro sarà predisposto nella nota di aggiornamento al presente documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni,

entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali. Il programma triennale degli acquisiti di beni e servizi superiori a 1.000.000,00 euro sarà predisposto nella nota di aggiornamento al presente documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.
In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.
In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.
In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2024/2026.
In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.4.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.4.2.3.2

Di seguito vengono allegate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,852,615.00	4,431,407.20	0.00	7,284,022.20
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	160,188.00	0.00	160,188.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,852,615.00	4,591,595.20	0.00	7,444,210.20

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00429570542201800013		B63B17000040001	2024	Gentili Giorgio	Si	Si	010	054	054		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	MESSA IN SICUREZZA FOSSO ALVEOLO	1	1,352,615.00	0.00	0.00	0.00	1,352,615.00	0.00		0.00		
L00429570542202100007			2025	Gentili Giorgio	Si	Si	010	054	054		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR- ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA S.M. VALLE	1	0.00	325,000.00	0.00	0.00	325,000.00	0.00		0.00		
L00429570542201800012		B69B18000020001	2025	Gentili Giorgio	Si	Si	010	054	054		99 - Altro	05.33 - Direzionali e amministrative	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE	1	0.00	850,000.00	0.00	0.00	850,000.00	0.00		0.00		
L00429570542202100002			2025	Gentili Giorgio	Si	Si	010	054	054		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE STATALE FLAMINIA TRATTO RICOMPRESO TRA ROTATORIA BORGO TREVI – ROTATORIA CONFINE COMUNE DI FOLIGNO	1	0.00	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L00429570542202000002		B62119000330004	2025	Gentili Giorgio	Si	Si	010	054	054	ITI21	99 - Altro	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO ARREDOURBANO PIAZZA GARIBALDI	1	0.00	1,650,000.00	0.00	0.00	1,650,000.00	0.00		0.00		
L00429570542202300002		B64B20000050002	2025	GENTILI GIORGIO	Si	Si	010	054	054		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	EX CONVENTO CAPPUCCINI	1	0.00	1,006,407.20	0.00	0.00	1,006,407.20	0.00		0.00		
L00429570542202300008		B61J22000990004	2025	BETTINI STEFANIA	Si	Si	010	054	054	ITI21	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC. CANNAIOLA	1	0.00	160,188.00	0.00	0.00	160,188.00	0.00		0.00		
															2,852,615.00	4.591,595.20	0.00	0.00	7444,210.20	0.00		0.00		

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del RUP
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento d'ell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
1. finanza di progetto

Tabella D.4
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00429570542201800013	B63B17000040001	MESSA IN SICUREZZA FOSSO ALVEOLO	Gentili Giorgio	1,352,615.00	1,352,615.00		1				0000287669	unione dei comuni terre dell'olio e del sagrantino	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)	
L00429570542201800010	B69C18000010001	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO EXCASALE BRUNELLI	Gentili Giorgio	1,500,000.00	Non finanziato	

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi